

Un 'Fil rouge' lega insieme arte e vita

E per un giorno anche quattro spazi espositivi

L'ASSOCIAZIONE MUSEI d'Arte Contemporanea Italiani (AMACI) organizza tutti gli anni una giornata di sensibilizzazione del pubblico all'arte del nostro tempo. Nelle ultime tre edizioni le istituzioni coinvolte sono state circa ottocento. Sabato 4 ottobre si tiene in tutta Italia la Giornata del Contemporaneo. Quest'anno anche la nostra città vi partecipa con un evento di qualità, denominato 'Fil rouge' per legare insieme l'arte e la vita. Un sistema di spazi espositivi è simbolicamente tenuto insieme da un filo rosso. Li unisce, infatti, la tematica del filo, del ricamo, del cucito presente nell'arte contemporanea.

Non a caso artiste ferraresi affermate come Ketty Tagliatti e Nedda Bonini usano questa componente di arte lenta in modo magistrale nella realizzazione delle loro opere. Tre spazi espositivi sono già conosciuti come tali dal pubblico (la

MLB Maria Livia Brunelli Home Gallery, la Galleria del Carbone, ST.ART.47) il quarto, invece, è uno spazio professionale (l'Atelier 'Le Chat Noir' di via Garibaldi) che partecipa per la prima volta ad un progetto del genere. Ogni spazio ha una serie di artisti ed un suo curatore specifici. Vediamo la complessa trama di questo pro-



getto. Si inizia alle 17.30, presso lo spazio ST.ART.47, di via Cittadella 45/47. Sono in studio soprattutto

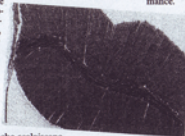
libri di artista. Maria Lai, artista sarda ottantatenne, presente anche nella mostra 'Italics' di Palazzo Grassi, espone accanto a Maurizio Osti, docente all'Accademia di Bologna, a Loretta Cappanera, Cinzia Calzolari, Marina Gasperini. I curatori sono Nedda Bonini con la collaborazione di Silvia Casotti e Dario Mazzone. Alle 18 è la volta di 'Le Chat Noir'. Qui per la sola giornata di sabato, espongono Fabio Sasso e Juan Carlo, due giovani designers che scolpiscono abiti coniugando arte, artigianato e moda in

un perenne equilibrio di saperi e d'ironia, curatore Silvia Meneghini (orari: 10-12,30 15,30-19,30).

Successivamente, alle 19, alla Galleria del Carbone, curatore Massimo Marchetti, sono presenti gli artisti Nedda Bonini, patchwork imbottiti, Antonella Guidi, neo-diplomata dalla Dosso con scultura di filo di rame, la coppia bolognese

Dragoni-Russo, cento monogrammi su klineex, Annalisa Cattani, grande drappo con ricamati i nomi delle donne recluse presso l'ospedale psichiatrico di

Imola, Chiara Intropido, totem di tessuto a parete su cui sono stampate le pagine di my-space, Adriana Testagrossa con una performance.



Infine alle 20 l'aperitivo presso la Home Gallery di Maria Livia Brunelli che cura con l'assistenza di Benedetta Bodo questo settore dell'evento. Si segnalano alcune presenze internazionali. Oltre alle nostre Ketty Tagliatti, Erika Latini e Letizia Cariello, origina-

ria di Copparo, sono presenti Ilaria Margutti con segnali di adolescenza inquieta, l'abbanese Anila Rubiki, ed il collettivo di giovani artisti di Airswap, presenti alla grande manifestazione di Manifesta7.

Anche nell'edizione 2008 AMACI in partnership con Unicef si schiera dalla parte dei più piccoli. Nei giorni 4 e 5 ottobre i volontari dell'Unicef sono presenti in città e in vari comuni della nostra provincia per la vendita di piante di orchidea. L'iniziativa permette ad una pianta tanto preziosa di diventare ancor più preziosa e salvare la vita ad un bambino.

Gianni Cerioli

Nelle foto opere di Maria Lai (a sinistra) e Ilaria Margutti (sopra)